



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

BANDO DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI N. 469 ROULOTTES DI PROTEZIONE CIVILE.

Si rende noto che questa Amministrazione procederà alla vendita al miglior offerente, ai sensi dell'articolo 73, lettera c) del R. D. 23.5.1924, n. 827, mediante offerte segrete in aumento, di n. 469 roulottes di lunghezza variabile (da mt. 3,30 fino a mt. 6,50 ca.), suddivise in 9 lotti, stoccate presso il Distaccamento di Persano del 10° CERIMANT (SA) e l'area di Santa Maria Capua Vetere (CE).

Le roulottes che potranno essere visionate, previa richiesta scritta da trasmettere al seguente numero di fax 06 68202706, sono ubicate nei seguenti luoghi:

- **n. 263 presso il Distaccamento di Persano - 10° CERIMANT (SA) (lotti dal n. 1 al n. 5);**
- **n. 206 presso l'area di Santa Maria Capua Vetere (CE) (lotti dal n. 6 al n. 9).**

Il prezzo a base d'asta per l'acquisto di ogni singolo lotto di roulottes è il seguente:

- 1° lotto, composto da n. 50 roulottes: € 2.210,00;
- 2° lotto, composto da n. 50 roulottes: € 2.230,00;
- 3° lotto, composto da n. 50 roulottes: € 2.200,00;
- 4° lotto, composto da n. 50 roulottes: € 2.240,00;
- 5° lotto, composto da n. 63 roulottes: € 2.780,00;
- 6° lotto, composto da n. 50 roulottes: € 2.270,00;
- 7° lotto, composto da n. 50 roulottes: € 2.270,00;
- 8° lotto, composto da n. 50 roulottes: € 2.270,00;
- 9° lotto, composto da n. 56 roulottes: € 2.530,00.

Chiunque abbia interesse all'acquisto delle roulottes, dovrà presentare in busta chiusa e sigillata una proposta irrevocabile di acquisto, redatta in carta da bollo e dovrà indicare il prezzo offerto singolarmente per ciascun lotto (indicando il/i lotto/i di riferimento) Iva esente, in quanto la vendita non è effettuata nell'esercizio di impresa.

La busta dovrà contenere, pena l'esclusione, le seguenti dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità:

1. il prezzo, in cifre ed in lettere che si intende offrire per l'acquisto, tenendo presente che, qualora vi fosse discordanza tra l'importo scritto in cifre e quello scritto in lettere, si intenderà valida l'indicazione espressa in lettere;
2. di non trovarsi in stato di fallimento;
3. di non essere incorso in procedure di amministrazione controllata o di concordato preventivo negli ultimi cinque anni;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

4. di non essere incorso in cause che comportano incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione o di interdizione legale e/o giudiziale;
5. di non essersi reso colpevole di negligenza o di inadempienze nei confronti della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
6. di aver verificato lo stato in cui si trovano le roulottes oggetto dell'offerta;
7. di accettare tale stato di fatto, esonerando il Dipartimento da qualsivoglia responsabilità al riguardo;
8. di accettare tutte le condizioni fissate nell'avviso d'asta;
9. di autorizzare il Dipartimento al trattamento dei propri dati personali;
10. di approvare, ai sensi dell'art. 1341 del Cod. Civ., le seguenti condizioni:
 - a. l'indizione e l'esperimento della gara non vincolano ad alcun titolo il Dipartimento al quale rimane sempre riservata la facoltà di non procedere alla vendita; pertanto non può essere avanzata e fatta valere, per qualsiasi titolo o ragione, alcuna pretesa risarcitoria;
 - b. la vendita delle roulottes è fatta al migliore offerente, nello stato di fatto in cui si trovano;
 - c. non si farà luogo alla restituzione del deposito cauzionale nei confronti dell'aggiudicatario che, per qualsiasi causa o ragione, non intenda stipulare il contratto di compravendita nei termini e nelle modalità che verranno comunicati.

La proposta irrevocabile di acquisto dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, con firma leggibile e contenere il nome, cognome, luogo e data di nascita nonché il codice fiscale del dichiarante.

Se trattasi di imprese, dovrà essere specificata la ragione sociale, il titolo in base al quale il sottoscrittore agisce ed i dati di iscrizione presso la Camera di Commercio del soggetto che rappresenta.

Non è ammessa la presentazione di proposte irrevocabili di acquisto per persona da nominare ("riserva di nomina contraente" di cui all'art. 1401 e segg. del Cod. Civ.), mentre sono ammesse proposte irrevocabili di acquisto per procura.

Alla proposta di acquisto per procura, dovrà essere allegata la procura redatta per atto pubblico o per scrittura privata autenticata.

La proposta irrevocabile dovrà essere inserita in apposita busta, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura e recante la dicitura "PROPOSTA IRREVOCABILE PER L'ACQUISTO DI ROULOTTES DI PROTEZIONE CIVILE" - LOTTO/I N.

In tale busta dovrà, altresì, essere inserita, pena l'esclusione, la ricevuta comprovante l'eseguito deposito intestato alla Tesoreria dello Stato, di una somma pari ad €. **1.000,00 (mille/00)** per singolo lotto, a garanzia della proposta irrevocabile di acquisto.

In alternativa, il deposito cauzionale potrà essere presentato mediante fideiussione bancaria o assicurativa che preveda espressamente la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni in base a semplice richiesta del Dipartimento, in deroga al *beneficium*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

excussionis di cui all'art. 1944 del Cod. Civ. ed avente validità di almeno 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

La busta contenente la proposta irrevocabile di acquisto dovrà essere inserita in una seconda busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà essere esclusivamente, indirizzata a:

Presidenza del Consiglio dei Ministri

*Dipartimento della Protezione Civile presso Palazzo Chigi
Ufficio Amministrazione e Finanza - Servizio Politiche Contrattuali -
Piazza Colonna, n. 370 - 00187 Roma*

con la dicitura, sempre sul frontespizio, "CONTIENE OFFERTA PER:

**ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI N. 469 ROULOTTES DI PROTEZIONE CIVILE -
RISERVATISSIMO - NON APRIRE**

In tale busta dovranno, inoltre, essere contenute le dichiarazioni come sopra richieste.

Ai sensi della D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, si informa che i dati personali, acquisiti con il presente bando, saranno raccolti presso il Dipartimento e trattati esclusivamente per finalità inerenti alla gara.

Il plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente la proposta irrevocabile di acquisto e i documenti comprovanti il deposito cauzionale, dovrà pervenire entro e non oltre le **ore 13.00 del giorno 13/07/2006** (termine perentorio, inderogabile e a pena di esclusione).

L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità circa il ritardo di recapito e circa l'integrità dei plichi contenenti le offerte. Non verranno accettate consegne presso le sedi del Dipartimento della Protezione Civile - in Via Ulpiano, 11 e in Via Vitorchiano, 4 - ROMA.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e nessuna eccezione potrà essere sollevata se, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere a destinazione entro il termine sopra indicato.

Non saranno ritenute valide:

- proposte di acquisto condizionate o espresse in modo indeterminato;
- proposte di acquisto non contenenti le dichiarazioni sopra indicate;
- proposte di acquisto accompagnate da cauzione prestata in modo diverso da quanto sopra previsto;
- proposte di acquisto pervenute oltre il termine stabilito dal presente bando.

Nel caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77 del regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di un'unica offerta valida.

La gara si svolgerà, in seduta pubblica, il giorno **24/07/2006 alle ore 11.00** presso la sede del Dipartimento sita in Via Vitorchiano n. 4 - Roma.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Il Presidente di gara ha la facoltà di sospendere la gara stessa o di rinviarla ad altra data, senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

L'aggiudicazione viene effettuata a favore del migliore offerente per ogni lotto, anche nel caso vi sia un solo concorrente.

L'aggiudicazione effettuata dal Presidente di gara è provvisoria. L'aggiudicazione definitiva e la stipulazione del contratto è subordinata alla verifica di quanto dichiarato in merito alle generalità del sottoscrittore, ai dati richiesti in merito all'eventuale iscrizione dell'impresa presso la Camera di Commercio ed al possesso dei requisiti a contrattare e sarà disposta dall'Amministrazione con separato atto.

L'avvenuta aggiudicazione definitiva sarà comunicata mediante lettera raccomandata all'aggiudicatario entro 20 giorni dall'espletamento della gara. Entro i successivi 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione dovrà essere stipulato l'atto di acquisto.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche le spese di registrazione del contratto e le spese di bollo ed ogni altro onere accessorio eventuale.

L'aggiudicatario dovrà provvedere al pagamento del prezzo offerto entro 30 giorni dalla data di comunicazione di registrazione del decreto approvativo del contratto da parte della Corte dei Conti. Nel caso in cui il deposito cauzionale sia stato prestato mediante versamento in contanti nella Tesoreria dello Stato, l'importo da versare sarà pari alla differenza tra l'importo totale dell'offerta e di quanto già versato a titolo di cauzione.

Qualora l'aggiudicatario non effettui il pagamento dell'importo dovuto o si rifiuti di procedere alla stipula del contratto, entro il termine stabilito, l'aggiudicazione sarà ritenuta come non avvenuta ed il deposito cauzionale sarà incamerato dal Dipartimento e la vendita aggiudicata al secondo offerente utilmente collocato in graduatoria.

L'aggiudicatario è tenuto a pagare in ogni caso l'importo del materiale aggiudicato, prima del ritiro dello stesso, versando tramite conto corrente postale n. 31617004 intestato alla Tesoreria Centrale dello Stato, riportando nell'apposito spazio per la causale la seguente dicitura: "Somma da accreditare sul conto corrente n. 22330 intestato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri" e consegnando la relativa quietanza.

Il ritiro del materiale alienato dal luogo di giacenza dovrà essere effettuato presso la località indicata nel presente bando, con le modalità che saranno successivamente comunicate dall'Amministrazione, a cura, rischio e spese dell'acquirente.

I materiali oggetto del contratto dovranno comunque essere ritirati entro e non oltre 90 giorni dall'avvenuta comunicazione di registrazione del decreto approvativo del contratto.

Le operazioni per il ritiro devono avvenire nei giorni feriali.

Le spese di trasporto, nonché le operazioni di carico e scarico, saranno a totale carico dell'acquirente.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

L'aggiudicatario sarà responsabile di eventuali danni cagionati a persone e/o cose durante le operazioni di ritiro e sarà tenuto al risarcimento conseguente. Inoltre, non potrà avanzare pretese di sorta per qualsiasi eventuale difficoltà di ordine tecnico ed economico che dovesse insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto di compravendita.

In considerazione che il materiale non ritirato nei tempi indicati occupa spazi altrimenti sfruttabili dall'Amministrazione, eventuali ritardi nel ritiro del materiale comporteranno una penale per ogni giorno solare di ritardo pari a € 30,00 per ogni roulotte non ritirata nei termini convenuti, salvo proroghe concesse dall'Amministrazione.

In ogni caso, l'Amministrazione non si riterrà responsabile dei danni e dei deterioramenti eventualmente subiti dai materiali a causa della sosta prolungata degli stessi nei luoghi di giacenza.

Trascorsi 180 giorni solari dalla data convenuta per il ritiro del materiale aggiudicato, l'Amministrazione potrà procedere:

- alla risoluzione del contratto, con conseguente incameramento del deposito cauzionale;
- alla vendita, anche a trattativa privata, in nome e per conto dell'aggiudicatario.

In espressa deroga a quanto previsto dagli artt. 1428 e segg. del Cod. Civ. (annullamento del contratto per errore essenziale e riconoscibile) l'errore della qualità, in relazione anche allo stato di usura, e dei componenti, dei beni in alienazione, non potrà in nessun caso essere invocato e costituire motivo di annullamento dell'aggiudicazione.

Resta salva e impregiudicata, per l'Amministrazione, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza che possano essere avanzate pretese di indennizzi di sorta.

IL VICE CAPO DEL DIPARTIMENTO
(Dr. Vincenzo SPAZIANTE)